

Le organizzazioni sindacali con Fineco Bank hanno sottoscritto un nuovo accordo sul premio aziendale 2025, con erogazione nel 2026, aggiornando contestualmente anche il Piano di innovazione.

L'intesa introduce un miglioramento complessivo delle opzioni tra cash e welfare, conferma la possibilità di accedere ai vantaggi fiscali previsti dalla normativa e rafforza il sistema di tutele per lavoratrici e lavoratori.

Accanto all'aumento del Vap, l'accordo prevede infatti anche l'incremento dei buoni pasto, la conferma di importanti misure di welfare familiare e l'estensione di permessi e flessibilità su diversi istituti, dalla malattia figli ai congedi di paternità, fino alla gestione di banca ore ed ex festività.



È stato firmato in data odierna l'accordo fra organizzazioni sindacali di **Fineco Bank** e azienda per il **Premio aziendale (Vap) 2025 erogazione 2026** e, contestualmente, è stato aggiornato il Piano di innovazione.

Di seguito, in sintesi, gli elementi principali oggetto dell'accordo.

Vap

Con l'accordo sottoscritto viene mantenuta la possibilità, per chi ha un imponibile fiscale sotto gli 80.000 euro, di scegliere fra erogazione in cash o in welfare o mista come di seguito:

- **Opzione 1 (cash):** erogazione di 1.950 euro cash a cui si aggiunge un'erogazione di 400 euro in welfare, per un totale di 2.350 euro.
- **Opzione 2 (welfare):** erogazione complessiva pari a 3.300 euro esclusivamente in welfare.
- **Opzione 3 (mista):** erogazione 975 euro cash a cui si aggiunge un'erogazione di 1.825 euro in welfare, per un totale di 2.800 euro.

L'importo cash beneficerà della tassazione agevolata in busta paga (al 1%) e della decontribuzione fino a 800 euro, come previsto dalla Legge di bilancio.

Per coloro che hanno un imponibile fiscale superiore agli 80.000 euro e per i tempi determinati sarà possibile esercitare esclusivamente l'opzione 1.

Le somme saranno rese disponibili a partire dal mese di maggio fino al 30 novembre 2026.

L'eventuale residuo non utilizzato a tale data verrà reso nuovamente disponibile a partire dal mese di gennaio 2027 e fino al 30 novembre 2027. Oltre tale ultima data, l'eventuale residuo non utilizzato verrà esclusivamente accreditato nella posizione presso il Fondo pensione (se attiva a quel momento ed atta a recepire tali versamenti).

Buoni pasto

Il ticket pasto viene innalzato a 10 euro con le seguenti tempistiche:

- **9 euro** (8 euro per part-time orizzontali) dal 1° luglio 2026
- **10 euro** (9 euro per part-time orizzontali) dal 1° luglio 2027

Liberalità

Confermate per il 2026 l'erogazione automatica a welfare dei contributi figli (contributo 4-12 anni e 0-12 anni, ex strenna natalizia) pari a 100 euro ciascuno, mentre il contributo per familiare disabile di 2.500 euro continuerà a essere liquidato in modalità monetaria nel cedolino.

Varie

Vengono confermate fino al 30 aprile 2028 tutte le previsioni del precedente Piano di innovazione.

Inoltre:

Malattia figli: oltre ai 10 giorni previsti per legge, viene riconosciuto un ulteriore permesso non retribuito di 10 giorni all'anno (15 in caso di più figli) per figli di età compresa tra 3 e 14 anni (estendendo la soglia precedente che si fermava a 8 anni).

Ex festività: prorogata fino al 2029 la fruizione a ore.

Banca ore e riposi compensativi: prorogate fino al 2029 le previsioni dell'accordo 23 marzo 2023 che stabilisce le tempistiche di smaltimento per i riposi compensativi (entro 4 mesi dalla maturazione) e di fruizione della banca ore (30 mesi calcolati a decorrere dal 31/12 dell'anno di maturazione, a prescindere dal mese in cui vengono generate) riconoscendo maggiore flessibilità rispetto al Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl).

Integrazione congedo di paternità: In via sperimentale per il 2026, ai padri vengono riconosciuti 2 giorni ulteriori di congedo retribuiti al 100% che si aggiungono ai dieci obbligatori previsti dalla normativa vigente, da fruire nel primo anno di vita del bambino (previa pianificazione o smaltimento delle ferie dell'anno corrente).

Permesso per genitori anziani: Introdotto 1 giorno all'anno di permesso retribuito (anche ad ore) per ciascun genitore di età pari o superiore a 75 anni in occasione di ricoveri o dimissioni ospedaliere, subordinatamente allo smaltimento dei residui ferie anni precedenti.

Questo accordo rappresenta un progresso significativo rispetto quanto previsto nel 2025: l'incremento di tutte le opzioni economiche, il riconoscimento dei buoni pasto fino a 10 euro e la possibilità di cogliere i vantaggi fiscali si uniscono a un sistema di permessi solido che si arricchisce di ulteriori previsioni per supportare le colleghe e i colleghi nelle fasi più delicate della vita familiare.

Milano/Reggio Emilia, 31 marzo 2026

Rsa Fineco Bank

Fabi - First Cisl - Fisac Cgil



Fineco Bank, accordo su premio aziendale e Piano di innovazione